Prof. Matteo Bassetti, Professore ordinario di Malattie Infettive e Direttore della Clinica Malattie Infettive, Ospedale San Martino di Genova, Presidente SITA: "Invito a non fare allarmismo e a confidare nel sistema sanitario italiano. Importante l'igiene delle mani, le mascherine non servono a nulla. Fondamentale informarsi da fonti autorevoli e certificate"


Prof. Matteo Bassetti

Milano,
24 febbraio 2020 - Sono oltre 200 i casi di positività da nuovo coronavirus Covid-19 registrati ad oggi in Italia: un dato che porta il nostro Paese al terzo posto mondiale per numero di casi, ma che, dicono gli esperti, è probabilmente dovuto a un numero molto alto di controlli effettuati sul nostro territorio.

Questa mattina a Roma, alla Camera dei Deputati, nel corso della tavola rotonda “Coronavirus: Dubbi, Certezze e Fake News” organizzato dall’Associazione Culturale ONLUS “Giuseppe Dossetti”, si è fatto il punto sulla situazione globale e italiana del contagio, sulle cure e sulla prevenzione. Tra i relatori, Matteo Bassetti, Presidente della Società Italiana di Terapia Antinfettiva, che ha rinnovato, attraverso un’analisi ragionata dei dati disponibili in letteratura, l’invito a non scatenare allarmismi ingiustificati e a confidare nell’eccellenza del sistema sanitario e dell’Infettivologia italiana.



“Il nuovo coronavirus Covid-19 costituisce un problema sanitario globale, ma non può essere considerato una pandemia - dichiara Matteo Bassetti, Professore ordinario di Malattie Infettive e Direttore della Clinica Malattie Infettive, Ospedale San Martino di Genova, Presidente della SITA - e gli oltre 200 casi di positività rilevati in Italia non costituiscono un’epidemia. Ad oggi l'80% dei casi è confinato alla provincia di Hubei; 8 casi su 10 sono lievi con sintomatologia simile all'influenza e dall'11 febbraio in Cina si sta registrando una costante diminuzione dei casi. Un dato molto importante è il tasso di letalità, che in Cina è del 2,5% ma fuori dalla Cina scende allo 0,4-0,8%: questo è indicativo, perché gli altri Paesi come l’Italia sono arrivati preparati e hanno messo in atto tutte le misure del caso. Il nostro sistema sanitario è perfettamente in grado di gestire al meglio i casi di coronavirus”.

Il
prof. Bassetti ha fatto anche il punto sui possibili trattamenti: “Ad oggi non ci sono possibilità terapeutiche approvate per il Covid-19, ma possono essere impiegate molecole e antivirali in commercio sulla base dell'esperienza terapeutica di SARS e MERS sono in corso numerosi studi per la messa a punto di un vaccino, ma occorreranno dai 6 ai 9 mesi per averlo disponibile”.

Il
Presidente SITA ha concluso il suo intervento con una serie di messaggi utili: sì alla quarantena per i contatti dei casi accertati; importanti le regole di igiene e lavare bene le mani, ma le mascherine non servono a nulla ed è meglio lasciarle agli operatori sanitari. È fondamentale informarsi da fonti certificate e, soprattutto, continuare a prevenire le malattie infettive con i vaccini disponibili.